

Previsione Valanghe

Lunedì 06.05.2019

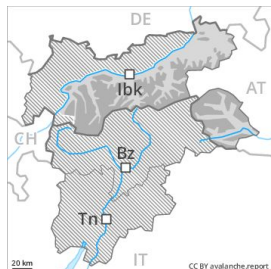
Publicato il 05.05.2019 alle ore 17:00



Valanghe.report



Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 07.05.2019



Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte valanghe spontanee. Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2018/19. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innevamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte valanghe di neve a debole coesione. Ciò soprattutto sui pendii soleggiati ripidi estremi a tutte le altitudini, come pure a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna. Inoltre il pericolo di valanghe di neve a lastroni aumenterà nel corso della giornata. Ciò soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni ad alta quota e in alta montagna, principalmente sui pendii soleggiati molto ripidi nelle zone in prossimità delle creste. Con la neve fresca, sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate, soprattutto alle quote medie e alte nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza al di sopra del limite del bosco. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine, attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 4: freddo su caldo / caldo su freddo

Sono caduti in molte regioni da 20 a 40 cm di neve. Sulle Alpi del Deferegggen orientali, sul Gruppo dello Schober e sulle Dolomiti di Lienz sono caduti da 30 a 60 cm di neve. Il vento proveniente da nord ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Ciò al di sopra del limite del bosco.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni in quota.

Alpi dell'Ötztal, Alpi dello Stubai centrali e Alpi della Zillertal settentrionali: Al di sopra dei 2800 m circa, nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a cristalli angolari. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati tra i 2800 e i 3000 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sopra dei 3000 m circa.

Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.

Tendenza



Brusco calo del pericolo di valanghe. Neve ventata ad alta quota e in alta montagna. Valanghe umide di neve a debole coesione nel corso della giornata. Saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 07.05.2019



Neve bagnata



Neve ventata



Linea del bosco

Attenzione alle valanghe di neve a debole coesione. Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Questa è l'ultima carta del pericolo valanghe dell'inverno 2018/19. La pubblicazione regolare dei bollettini valanghe con carte del pericolo di valanghe riprenderà all'incirca agli inizi di dicembre, a seconda dell'innnevamento.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste valanghe di neve a debole coesione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii soleggati ripidi estremi a tutte le altitudini, come pure a tutte le esposizioni alle quote di bassa e media montagna. Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate, soprattutto alle quote medie e alte nelle regioni più colpite dalle precipitazioni.

I nuovi accumuli di neve ventata possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. I punti pericolosi si trovano specialmente nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza ad alta quota e in alta montagna. I punti pericolosi e la probabilità di distacco aumenteranno con l'altitudine. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste in quota.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

st 10: situazione primaverile

Sono caduti in molte regioni da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento proveniente da nord ha rimaneggiato intensamente la neve fresca. Ciò al di sopra del limite del bosco. I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni in quota. Il manto di neve vecchia è fradicio alle quote medie e alte.

Tendenza

Brusco calo del pericolo di valanghe. Valanghe umide di neve a debole coesione nel corso della giornata. Saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.